

## AGGIUNTE ALLA FAUNA BRENTIDOLOGICA DI CELEBES

PER

ANGELO SENNA

---

Poco dopo la pubblicazione della mia: Note sur les Brenti-  
thides de Célèbes recueillis par Mr. Fruhstorfer (1), nella quale  
eravi la descrizione di alcune specie nuove e l'elenco di quelle  
fino allora trovate nell'isola anzidetta, ho ricevuto due lettere  
da parte di E. Bergroth di Tammerfors e del Dr. K. M. Heller  
di Dresda riguardanti la mancanza nella mia lista di alcune  
specie di Brentidi indicate di Celebes e precisamente dalla  
*Miolispa bicanaliculata* Schauf., *M. semivelata* Schauf. e *Orycho-*  
*des femoratus* Schauf. (2) alle quali il Dr. Heller aggiungeva  
il *Megacerus pulchellus* Kirsch (3).

In privato ho subito risposto agli egregi naturalisti; ma  
siccome il medesimo appunto potrebbe essermi giustamente  
fatto da altri, stimo opportuno dire pubblicamente la mia opi-  
nione sulle specie citate, tanto più che il Dr. Heller mi porge  
gradita occasione di riprendere lo studio dei Brentidi della  
fauna di Celebes inviandomi alcune specie raccolte dai signori  
Sarasin, Fruhstorfer e Ribbe.

La *Miolispa bicanaliculata* Schauf. e la *M. semivelata* Schauf.  
non sono buone specie, non avendo il Sig. Schaufuss ricono-

---

(1) Ann. Soc. Entom. Belgique, tome XLI, 1897, pag. 237.

(2) Horae Soc. Entom. Rossicae, vol. XIX, 1885, pag. 23-24.

(3) Mittheil. a. d. k. Zool. Mus. zu Dresden, vol. I, 1875, pag. 49.

sciuto il genere in questione; la sua *M. semivelata* non è altro che il *Trachelizus bisulcatus* Lund, di ciò ho potuto convincermi mediante esame d'un esemplare confrontato col tipo che ebbi gentilmente in dono dal Sig. Camillo Schaufuss attuale direttore del Museo Ludwig Salvator di Dresda. La *M. bicanaulata* Schauf. è secondo me la stessa specie di *Trachelizus* di Lund e la differenza che l'autore ha indicata confrontandola colla *M. semivelata* « 1 streifen der Flügendecken ohne Punkte » è dovuta alle piccole dimensioni dell'esemplare descritto. La stessa caratteristica si riscontra infatti nei piccoli esemplari di *Trachelizus bisulcatus* Lund. (1).

L'*Orychodes femoratus* è pure dello stesso Schaufuss il quale così lo descrive: *O. diachrammati* (sic) similis sed femoribus sanguineis, antice apiceque nigro-piceis, apice minus constrictis: ♀ femoribus post mediam partem acute spiculatis » ed aggiunge che la colorazione è più chiara e « mehr kirschroth ».

Questa specie è per me molto dubbia perchè la colorazione dei femori si riscontra identica anche nell' *O. digramma* Boisd. e d'altra parte la creazione d'una « var. femoribus medio antice posticeque obscuris » proposta dallo stesso Schaufuss dimostra che si tratta d'un carattere tutt'altro che costante. Resta la conformazione dei femori stessi che parimente riscontro esaminando una ricca serie di *O. digramma* Boisd. Occorre rammentare che quest'ultima specie essendo comune e molto diffusa ci offre alcune varianti notevoli, quali la spina postoculare più o meno sviluppata ed acuminata, le linee elitrati più o meno numerose e lunghe, ma anche esse sono collegate da numerose forme di passaggio e perciò entrano nei limiti della variabilità d'una specie. In conseguenza mi sembra che la validità di

---

(1) Il Sig. Schaufuss non avendo riconosciuto il gen. *Miolispa* si è probabilmente ingannato anche riguardo la *M. striata* descritta nella stessa nota delle precedenti. Io non la conosco *de visu* ma dalla descrizione posso escluderla dal genere. È per questo motivo che pubblicando nel 1897 la mia *M. australiana* dissi ch'era la prima descritta del continente australiano. (Ann. Soc. Entom. de Belgique XLI, 1897, pag 228).

questa specie meriti conferma stante l'insufficienza dei caratteri distintivi.

Resta infine l'*Ectocemus (Megacerus) pulchellus* Kirsch che il Dr. Heller m'indica di Celebes, località che mi era ignota perchè il Kirsch avea descritta questa specie delle Molucche (1) e in seguito l'avea indicata di Ansum (N. Guinea) (2). Per la gentilezza del collega Dr. Heller, ho potuto esaminare il tipo di questa specie e sono convinto che essa debba riportarsi all'*E. decemmaculatus* Montr. per la mancanza di qualsiasi carattere distintivo. Il Sig. Kirsch descrisse l'*E. pulchellus* senza conoscere probabilmente la specie di Montrouzier, che infatti non cita, mentre fa i dovuti confronti con *E. pubescens* Kirsch, il quale sebbene specie affine è ciononostante ben diversa. Il Dr. Heller poi, avendo esaminato parecchi esemplari di *E. decemmaculatus* Montr. presi a Toli-Toli (N. Celebes) dal signor Fruhstorfer mi scrive ch'essi sono identici a *E. pulchellus* Kirsch, il che convalida la mia affermazione. L'*E. decemmaculatus* Montr. deve perciò essere aggiunto alla fauna celebica invece dell'*E. pulchellus* specie da distruggersi. Oltre la località citata nel nord Celebes la specie abita anche la parte sud a Bonthain dove fu raccolta dal Ribbe (Mus. Dresda).

Il materiale comunicatomi dal Dr. Heller contiene le specie seguenti:

### CYPHAGOGUS SARASINI n.

*Parum robustus, niger, nitidus, pilis conspicue longis alteris brevioribus copiose indutus. Capite elongato, laeviter obconico, lateribus regulariter obliquis, supra convexo, punctato; rostro circiter capitis longitudine, a basi usque pone antennas gradatim angustiore, supra fere laevi; prorostro subbrevis, rapide dilatato; antennis compressis, articulis 4.<sup>o</sup>-8.<sup>o</sup> irregulariter moni-*

(1) Mittheil. a. d. k. Zool. Museum zu Dresden, 1 Heft, pag. 49 (nota) 1875.

(2) L. c. II. Heft, 1877.

*liformibus*, 9.<sup>o</sup> et 10.<sup>o</sup> majoribus, apicali obtuse acuminato, brevioribus duobus praecedentibus unitis. Prothorace elongato, punctato-piloso, lateribus posticis modice recurvis, cono regulari, antrosum acuminato, haud elevatioribus quam dorso, antice oblique declivi. Elytris prothorace paullo longioribus, humeris callosis, lateribus parallelis, in tertio apicali angustatis, apice rotundatis, supra juxta suturam striatis, striis leviter punctulatis, lateribus punctato-sulcatis, interstitiis angustis, subcarinatis, leviter punctulatis. Tibiis anticis intus curvatim ampliatis, pedunculo femorum posticorum integro, metatarso posteriore elongato. Corpore infra nigro nitido, processu prosterni basi foveolato, metasterno apici impresso, medio obsoletissime canaliculato, lateribus punctulato, abdomine basi convexo, laevi.

Long. 11 mill.

Hab. Masarang (N. Celebes).

Questa nuova specie che dedico rispettosamente ai Dott. Sarasin fa parte di quel gruppo di *Cyphagogus* aventi il metatarso posteriore allungato. Il *C. Sarasini* è notevole per le peli abbondanti che rivestono il corpo: di essi alcuni sono lunghi, fini, brunastri, altri più corti, più fini, morbidi e di color biancastro. Quantunque la pelosità del tegumento sia carattere normale nelle specie di questo genere, quella ora descritta lo presenta in modo cospicuo e più notevole che nelle altre.

La scultura delle elitre rammenta piuttosto la specie delle Molucche e della Papuasias che quelle sondaiche. Limitandomi al confronto colle specie finora descritte dello stesso gruppo, il *C. Sarasini* distinguesi dal *C. signipes* Lewis (1) per le elitre che non sono cancellate, dal *C. Eichhorni* Kirsch (2) per i lati del capo diritti e non debolmente ricurvi, infine dal *C. tabacicola* Senna (3) pel corpo più robusto, pel prorostro più corto, pel protorace a lati arrotondati posteriormente.

---

(1) Journ. Linnean Soc. XVII, p. 297, pl. XII, fig. 2, 3, 4.

(2) Mittheil. Museum Dresden, 1, p. 45.

(3) Bull. Soc. Entom. Ital. XXV, III, 1893, p. 294, tav. II, fig. 1, 1a, 1b.

**Cerobates sumatranus** Senna.

Bull. Soc. Entom. Ital. XXV, III, 1893, p. 306 (19) tav. III, fig. 1.

Notes Leyden Museum XVII, 1896, p. 223.

Un esemplare di Bonthain raccolto da Ribbe (Mus. Dresda). Questa specie fu descritta di Sumatra su individui importati in Europa col tabacco secco; in seguito la indicai di Timor (Mus. Tring.).

**Trachelizus rufovittatus** Perroud.

Ann. Soc. Linnéenne de Lyon 1853, p. 419 (sub. *Ceocephalus*).

Un maschio di Tombugu (W. Celebes) raccolto da H. Kuhn (Mus. di Dresda).

**Orychodes cinnamomi** Herbst.

Füssl. Archiv. IV, 1783, p. 76, tav. 24, fig. 20 h. i.

Il Dott. Heller mi ha inviato un es. ♂ di Bonthain (Sud Celebes) raccolto da Ribbe e determinato come *O. digramma* Boisd. Io lo riferisco alla specie di Herbst per quanto esso differisca alquanto dai topotipi. L'*O. cinnamomi* Herbst è del resto molto diffuso e un poco variabile, i numerosi passaggi che-si riscontrano rendono difficile una separazione soddisfacente delle varietà.

**PSEUDORYCHODES HELLERI** n.

♀. *Crassiusculus, brunneo-ruber nitidus, elytris castaneo-saturatis, apice rufescente, lineis flavis ornatis. Capite paulo brevior quam latiore, basi truncato, angulis posticis rectis, su-*

*pra convexo, sulcato, oculis majusculis, prominulis; metarostro conico, sulcato, marginibus sulci elevatis, prorostro longiori, filiformi, leviter curvato; antennis filiformibus, articulis 4.<sup>o</sup>-10.<sup>o</sup> cylindricis, anticis leviter longioribus, breviter pilosis, apicali elongato conico, fere aequae longo duobus praecedentibus unitis. Prothorace subbrevis, robusto, antice attenuato, margine brunnescente, lateribus posticis regulariter rotundato-ampliatis, dorso laevi, convexo, nitido. Elytris duplo prothoracis longitudine aequantibus, illoque latioribus, humeris rotundatis, lateribus subparallelis pone medium gradatim angustioribus, apice leviter emarginato, utrinque dentato, dorso paullo depressis, lateribus convexis, juxta suturam striato-punctatis, lateribus punctato-sulcatis, interstitio 2.<sup>o</sup> depresso, sequentibus convexis, elevatis, angustioribus, interstitiis lineas flexas gerentibus irregularibus, in interstitio 3.<sup>o</sup> linea mediocri in tertio apicali, in 4.<sup>o</sup> et 8.<sup>o</sup> altera longiore a basi usque ad tertium apicalem prolongata, in 5.<sup>o</sup> puncto vel lineola basali et denique in 9.<sup>o</sup> linea brevi apicem versus sita. Pedibus sat robustis, femoribus omnibus dentatis; corpore infra brunneo-rubro nitido, capite et metarostro utrinque linea e punctis nonnullis composita instructis, metasterno apici impresso, abdomine basi convexo.*

Long. 12-13 mill.

Hab. Masarang (Nord Celebes).

Di queste specie mi sono note due sole femmine, quelle prese dai Dott. Sarasin nel loro viaggio a Celebes; ma per analogia con altre specie, credo di non ingannarmi riferendo al maschio i caratteri seguenti: occhi più prominenti, rostro gracile, quadrangolare alla base, un poco allargato all'apice; protorace alquanto più lungo e più ristretto davanti.

Fra le specie di *Pseudorychodes*, questa nuova che è dedicata al collega Heller, facilmente distinguesi per la brillante colorazione; il protorace rossastro contrasta notevolmente colle elitre brune ed elegantemente adorne di linee gialle a bordi finamente dentellati; la disposizione poi delle linee stesse è

peculiare alla nuova specie. La gracilità del rostro avvicina la nuova specie a *Ps. insignis* (Lewis) (1), *Ps. tenuirostris* Senna (2), *Ps. Fruhstorferi* Senna (3), *Ps. Ritsemae* Senna (4) e *Ps. piliferus* (Senna) (5) mentre l'allontana dai *Ps. lineolatus* Kirsch (6) e *Ps. crassus* Senna (7) nei quali due ultimi il rostro è largo e robusto. Per distinguerla poi dalle 5 specie dello stesso gruppo suaccennate sono sufficienti i caratteri che seguono: Testa un poco più lunga, elitre ottusamente dentate all'angolo apicale esterno; colorazione differente, disposizione e lunghezza delle linee elitrali pure diversa.

### Schizotrachelus metallicus Senna.

Ann. Soc. Entom. Belgique, XLI, 1897, p. 240.

Ho descritto questa specie come avente i tegumenti d'un nero violaceo a riflessi metallici: devo ora aggiungere ch'essi possono anche essere d'un nero piceo uniforme il che osservo in un esemplare di 30 mm. pure di Celebes e che nel resto concorda perfettamente col tipo. L'esemplare in questione appartiene al Mus. di Tring.

### SCHIZOTRACHELUS CELEBICUS n.

*Elongatus, rubro-ferrugineus nitidus, elytrorum macula transversa postmediana, prothoracis margine antico nigricantibus. Capite parvo, fere aequae longo ac maxima latitudine, basi angustiore quam pone oculos, angulis posticis haud prominulis, dorso convexo, laevissimo, fronte foveolata; metarostro elongato, antice*

(1) Journ. Linnean Soc. XVII, 1883, p. 304, pl. XII, fig. 12.

(2) Ann. Soc. Entom. Belgique, XXXVIII, 1894, p. 376.

(3) Notes Leyden Museum, XVII, 1895, p. 53.

(4) Idem. XIII, 1891, p. 161.

(5) Idem. XIV, 1892, p. 177.

(6) Mittheil. Museum Dresden, I, 1875, p. 49.

(7) Ann. Soc. Entom. Belgique, I, c. p. 378.

*longe attenuato, supra convexo, dorso et lateribus laevissimo, prorostro longitudine subaequali metarostro, apice dilatato, basi haud sulcato; antennis brevibus, crassiusculis, subclavatis, scapo elongato, clavato, articulis 3.<sup>o</sup>-8.<sup>o</sup> transversis, 9.<sup>o</sup> latiore quam longiore, 10.<sup>o</sup> quadrato, apicali elongato-conico. Prothorace elongato, antice attenuato, dorso profunde sulcato, lateribus laevissimis. Elytris elongatis, lateribus subparallelis usque pone medium, apice appendiculo caudiformi deplanato, postice haud attenuato auctis; supra juxta suturam utrinque bistriatis, disco obsoletissime substriato-punctulatis. Femoribus pedunculato-clavatis, tibiis modice compressis, tarsis brevibus, depressis. Corpore infra nitidissimo, capite et metarostro laevibus, glabris, mesorostro et prorostro in medio carinatis; metasterno convexo, laevi, abdomine basi sulcato. ♀ diijert metarostro brevior, prorostro longiore, filiformi, elytrorum apice margine explanato-rotundato.*

Long. 13-22 mill.

Hab. Bua Kraeng a 5000 piedi; Lompa Battau a 3000 piedi; (Sud Celebes).

Questa specie è stata trovata dal Sig. Fruhstorfer e fa parte delle collez. del Mus. di Triug.

Il posto ch'essa occupa è nel primo gruppo stabilito da Lacordaire, vicino allo *S. consobrinus* Lac. (1) a motivo del rostro liscio e della fronte foveolata, ma è ancor più affine allo *S. intermedius* Senna (2) dal quale differisce principalmente per la testa più ristretta alla base, meno tuberculata posteriormente e senza gli angoli esterni prominenti; essa è inoltre liscia al disopra. Le elitre sono meno ristrette all'apice e provviste d' un'appendice caudiforme, arrotondata all'indietro ma non tanto attenuata come nello *S. intermedius* Senna.

---

(1) Genera des Coléopt. VII, 1866, p. 456 (note).

(2) Ann. Mus. Civ. Stor. nat. Genova, ser. 2.<sup>a</sup>, vol. XII (XXXII) 1892, p. 481 (53).



SCHIZOTRACHELUS ANGULATICEPS n.

*Elongatus, subgracilis, niger nitidus, capite paullo longiore quam latiore, basi in medio profunde-lateribus leviter inciso, angulis posticis (desuper visis) acutis, prominulis, retrum vertis; supra convexo, fronte foveolata. Metarostro elongato-conico, lateribus rectis, supra sulcato, sulco basin versus laeviore; prorostro quam praecedente vix longiore, apici modice dilatato, supra et lateribus sulcato. Antennis gracilibus, subclavatis, articulis 4.<sup>o</sup>-8.<sup>o</sup> submoniliformibus, apicalibus majoribus, perfoliatis, 9.<sup>o</sup> et 10.<sup>o</sup> basi apiceque truncatis lateribusque curvatis, 11.<sup>o</sup> ovato-conico, conspicue acuminato. Prothorace elongato, antrorsum gradatim attenuato, dorso fortiter lateque sulcato, lateribus posticis punctatis. Elytris elongatis, lateribus parallelis, in tertio apicali attenuatis, apici margine crasso, elevato, postice obtuse acuminato, in medio profunde inciso instructis; supra juxta suturam bisulcatis, externe striato punctatis. Femoribus clavatis, tibiis posticis modice compressis, tarsis brevibus. Corpore infra nitido, capite et metarostro in medio sulcatis, sulco squamositate repleto; metasterno apici impresso, abdomine basi sulcato, segmentibus utrinque squamosis, 4.<sup>o</sup> valde abbreviato, margine postico curvato, segmento apicali area squamosa, antrorsum angulata notato. ♀ differt capite brevior, frontis foveola in sulcum rostri continuata, metarostro brevior, prorostro filiformi, antennarum articulis 4.<sup>o</sup>-8.<sup>o</sup> brevioribus, prothorace brevior, antice magis attenuato, lateribus posticis magis dilatatis, elytris apice haud productis, breviter marginato-truncatis, abdomine basi obsoletissime impresso, segmento 4.<sup>o</sup> longiore et margine postico subrecto, segmento apicali punctulato, lateribus sicut praecedentibus margine squamoso instructo.*

Long. ♂ 13, ♀ 12 mill.

Hab. Masarang (Nord Celebes).

Questa specie interessante fu raccolta dai Dottori Sarasin e appartiene al secondo gruppo di Lacordaire (1) quantunque sia ben distinta per la conformazione delle elitre all'apice e per quella dell'addome del maschio.

### **Prodictor Fruhstorferi Senna.**

Ann. Soc. Entom. Belgique, XLI, 1897, p. 241

Le dimensioni che ho dato di questa specie sono quelle degli esemplari inviati dal Sig. Fruhstorfer, ma il Dr. Heller mi scrive d'aver esaminato dei maschi nelle collez. del Mus. di Tring nei quali la lunghezza totale era di ben 60 mm.

Non credo inutile riportare a guisa di riassunto la lista delle specie che finora mi sono note di Celebes.

1. *Cyphagogus Sarasini* n. Masarang (N. Celebes).
2. *Hoplosthius celebensis*, Kolbe, Bonthain (Sud Celebes).
3. *Cerobates tristriatus* (Lund) Celebes.
4. » *sumatranus* Senna, Bonthain (Sud Celebes).
5. *Miolispa tuberculatipennis* Senna, Lompa Battau, Bua Kraeng (Sud Celebes).
6. » *discors* Senna, Toli Toli (Nord Celebes).
7. » *intermedia* Senna » »
8. *Trachelizus bisulcatus* (Lund) (*Miolispa semivelata et bicanaliculata* Schauf.) Macassar (Sud Celebes).
9. » *rufovittatus* (Perroud), Tombugu (Ovest Celebes).
10. *Prophthalmus planipennis* Pascoe, Celebes.
11. » *tricolor* Pow. Celebes.
12. » *longirostris* (Gylh.) Celebes.
13. *Baryrrhynchus Deyrollei* Pow. Celebes.
14. ? *Oryrhodes femoratus* Schauf, Macassar (Sud Celebes).

---

(1) Opera cit. p. 456 (nota).

15. *Orychodes cinnamomi* (Herbst) Bonthain (Sud Celebes).
16. *Pseudorychodes Helleri* n. Masarang (Nord Celebes).
17. *Ectoemus 10maculatus* Montr. (*Megacerus pulchellus* Kirsch) Toli Toli (Nord Celebes), Bonthain (Sud Celebes).
18. *Hormocerus reticulatus* (Lund) Celebes.
19.       »       *annulipes* Schauf. Macassar (Sud Celebes).
20. *Schizotrachelus metallicus* Senna, Lompa Battau (Sud Celebes).
21.       »       *celebicus* n. Bua Kraeng, Lompa Battau (Sud Celebes).
22.       »       *angulaticeps* n. Masarang (Nord Celebes).
23. *Prodector laminatus* Pascoe (♀ *Achrionota setigera* Senna) Menado (Celebes).
24.       »       *Fruhstorferi* Senna, Bua Kraeng (Sud Celebes).
25. *Heteroplites celebicus* Senna, Lompa Battau, Bua Kraeng (Sud Celebes).

Per completare nei limiti delle nostre conoscenze d'oggi, l'elenco dei Brentidi di Celebes occorre rammentare che nella nota di L. v. Heyden: *Insecta der Kükenthal'schen Forschungsreise in den Molukken* ecc. (1) trovansi indicate due specie di *Leptorhynchus (Ithystenus)* di Minahassa (Nord Celebes) che disgraziatamente non furono determinate dal Sig. von Schönfeld che ebbe in esame i Brentidi del viaggio in questione. Io poi devo aggiungere che fra le specie raccolte dai Dottori Sarasin e a me inviati per lo studio figura una *Miolispa* di Pic v. Bonthain (Sud Celebes) la quale è probabilmente nuova, ma aspetto miglior occasione per descriverla non avendone esaminata che una sola femmina. Essa è vicina alla *M. tuberculatipennis* Senna ma ben distinta per la testa più allungata, per gli articoli antennali più fortemente obconici, per il protorace più corto e rigonfio posteriormente e infine per le elitre che son punteggiato-solcate lungo la sutura e ai lati e per gli interstizî stretti e carenati. La colorazione è d'un' nero brillante e sul terzo in-

---

(1) Abhandl. der Senckenbergischen Naturforsch. Gesellsch., Band XXIII, Heft IV, 1897.

terstizio, un poco al disotto della base, vedesi una piccola linea obsoleta di color rossastro.

Infine gli stessi Dottori Sarasin hanno riportato da Masarang (Nord Celebes) una femmina di *Prodector* di specie affine al *P. Fruhstorferi*, ma colla testa in proporzione più allungata, il corpo più stretto, gli articoli 9° e 10° delle antenne più lunghi e più gracili. Probabilmente trattasi d'una nuova specie ma è necessario l'esame di altri esemplari per potersi pronunciare sul valore delle differenze in confronto del *P. Fruhstorferi*.

Firenze, R. Museo di Storia Naturale, Novembre 1899.

---